



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA ISTITUZIONALE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE

GIACOMO DEMARCHI

Anno accademico
CdS

2023/24
COMUNICAZIONE D'IMPRESA E
POLITICA DELLE RISORSE UMANE
349QQ
6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA ISTITUZIONALE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	SPS/03	LEZIONI	42	GIACOMO DEMARCHI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di favorire la conoscenza della relazione fra istituzioni, diritti e strumenti comunicativi fra età moderna e contemporanea nel mondo occidentale e delle relazioni che esse hanno intrattenuto nel tempo e nello spazio; intende stimolare la comprensione di tali quadri e processi fornendo adeguate categorie interpretative, sempre presentate con approccio critico.

Il percorso didattico esemplificherà operazioni di acquisizione di conoscenze storiche relative agli oggetti di indagine, anche attraverso l'esposizione degli studenti a fonti primarie, operazioni di lettura dei fenomeni tramite l'applicazione di concetti fondamentali appartenenti al campo disciplinare della storia delle istituzioni politiche e di categorie interpretative complesse. Saranno proposti alcuni approfondimenti metodologici o tematici, focalizzandosi sull'analisi di fonti a stampa e multimediali.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze acquisite avverrà mediante un esame finale orale in lingua italiana. Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova intermedia scritta dedicata agli argomenti svolti a lezione.

Capacità

Lo studente sarà in grado di utilizzare strumenti linguistici appropriati, utili a esprimere in forma chiara ed efficace i concetti peculiari e le tematiche principali della disciplina. Saprà leggere criticamente opere storiografiche e utilizzare i principali strumenti, anche informatici, per la ricerca e l'analisi delle fonti. Tali competenze saranno acquisite mediante un confronto diretto e continuo con il docente in aula.

Modalità di verifica delle capacità

Saranno svolte attività di analisi dei documenti storici e giuridici pertinenti ai principali temi e problemi della storia delle istituzioni in relazione con la storia dei media e della circolazione delle idee, con particolare rilievo alle problematiche costituzionali. La discussione intorno alle fonti proposte di volta in volta costituirà un momento essenziale di riflessione critica e di apprendimento metodologico.

Comportamenti

Lo studente potrà sviluppare capacità di analisi critica di testi e documenti storici e giuridici, così come saranno acquisite abilità di raccolta e analisi di materiale multimediale funzionale alla ricerca storica.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni è richiesta una partecipazione attiva da parte dei frequentanti. Sarà infatti valutato il livello di partecipazione nelle attività di analisi e discussione dei documenti che verranno trattati nel corso delle attività.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si ritiene altamente consigliabile possedere conoscenze di base in materia di Storia delle Istituzioni politiche e di Storia moderna e contemporanea. La conoscenza delle lingue inglese, spagnolo e francese può essere utile ad una proficua analisi dei documenti.

Indicazioni metodologiche

La frequenza delle lezioni è fortemente consigliata, anche se non obbligatoria. L'insegnamento è costituito da lezione frontali, volte innanzitutto all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e del linguaggio proprio della disciplina, integrate da alcune lezioni di tipo seminariale,



UNIVERSITÀ DI PISA

calibrate sugli interessi dei frequentanti e sulla loro afferenza ai diversi corsi di studio. È previsto l'uso di lingue diverse dall'italiano (inglese, francese, spagnolo).

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si propone di favorire la conoscenza della relazione fra istituzioni, diritti e strumenti comunicativi fra età moderna e contemporanea nel mondo occidentale e delle relazioni che esse hanno intrattenuto nel tempo e nello spazio; intende stimolare la comprensione di tali quadri e processi fornendo adeguate categorie interpretative, sempre presentate con approccio critico. Il percorso didattico esemplificherà operazioni di acquisizione di conoscenze storiche relative agli oggetti di indagine, anche attraverso l'esposizione degli studenti a fonti primarie, operazioni di lettura dei fenomeni tramite l'applicazione di concetti fondamentali appartenenti al campo disciplinare della storia delle istituzioni politiche e di categorie interpretative complesse. Particolare attenzione verrà dedicata al problema della libertà di espressione in prospettiva diacronica, dalla modernità all'epoca contemporanea. Il dibattito sull'emersione dell'individuo e del soggetto, protagonisti della vita istituzionale occidentale, sarà letto alla luce della centralità e delle limitazioni che venne ad acquisire la libertà d'espressione come diritto, dando particolare rilievo alle implicazioni costituzionali ed istituzionali.

Bibliografia e materiale didattico

Per i frequentanti, oltre agli appunti delle lezioni con il relativo materiale didattico messo a disposizione, sarà necessario preparare:

- A. Sangiovanni, *Le parole e le figure. Storia dei media in Italia dall'età liberale alla Seconda guerra mondiale*, Donzelli, Roma 2012 (escluso il capitolo 1).

e, a scelta, uno dei seguenti testi:

- F. J. Ansuategui Roig, *La libertà d'espressione. Storia e ragione*, Torino, Giappichelli, 2018.
- G. Bernardini, C. Cornelissen (a cura di), *La medialità della storia. Nuovi studi sulla rappresentazione della politica e della società*, Bologna, Il Mulino, 2019.
- E. Tortarolo, *L'invenzione della libertà di stampa. Censura e scrittori nel Settecento*, Roma, Carocci, 2011.
- F. Della Peruta, *Il giornalismo italiano del Risorgimento. Dal 1847 all'Unità*, Milano, Franco Angeli, 2011.
- G. Bonsaver, *Mussolini censore. Storie di letteratura, dissenso e ipocrisia*, Roma-Bari, Laterza, 2013.
- D. Manetti, «Un'arma poderosissima» *Industria cinematografica e Stato durante il fascismo 1922-1943*, Milano, Franco Angeli, 2012.
- A. Marzano, *Onde fasciste. La propaganda araba di Radio Bari (1934-43)*, Roma, Carocci, 2015.
- R. Perin, *La radio del papa. Propaganda e diplomazia nella seconda guerra mondiale*, Bologna, Il Mulino, 2017.

Indicazioni per non frequentanti

Per i non frequentanti l'esame prevede una prova orale nella quale appurare la verifica delle conoscenze, delle competenze e della capacità critica appresa dallo studio dei testi di riferimento.

Il colloquio sarà sul contenuto di tre testi (i primi due obbligatori e uno a scelta). Testi obbligatori:

- M. Infelise, *I libri proibiti. Da Gutenberg all'Encyclopédie*, Roma-Bari, Laterza, 2013.
- A. Sangiovanni, *Le parole e le figure. Storia dei media in Italia dall'età liberale alla Seconda guerra mondiale*, Donzelli, Roma 2012 (escluso il capitolo 1).

e, a scelta, uno dei seguenti testi:

- F. J. Ansuategui Roig, *La libertà d'espressione. Storia e ragione*, Torino, Giappichelli, 2018.
- G. Bernardini, C. Cornelissen (a cura di), *La medialità della storia. Nuovi studi sulla rappresentazione della politica e della società*, Bologna, Il Mulino, 2019.
- E. Tortarolo, *L'invenzione della libertà di stampa. Censura e scrittori nel Settecento*, Roma, Carocci, 2011.
- F. Della Peruta, *Il giornalismo italiano del Risorgimento. Dal 1847 all'Unità*, Milano, Franco Angeli, 2011.
- G. Bonsaver, *Mussolini censore. Storie di letteratura, dissenso e ipocrisia*, Roma-Bari, Laterza, 2013.
- D. Manetti, «Un'arma poderosissima» *Industria cinematografica e Stato durante il fascismo 1922-1943*, Milano, Franco Angeli, 2012.
- A. Marzano, *Onde fasciste. La propaganda araba di Radio Bari (1934-43)*, Roma, Carocci, 2015.
- R. Perin, *La radio del papa. Propaganda e diplomazia nella seconda guerra mondiale*, Bologna, Il Mulino, 2017.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo con la registrazione del voto in trentesimi.

Per gli studenti frequentanti, al fine di verificare l'apprendimento in itinere, potrà essere prevista una relazione di approfondimento, da effettuare in unica modalità sotto forma scritta e/o orale sulla base di quanto stabilito in aula, sulla base di indicazioni bibliografiche suggerite durante le lezioni e delle ricerche autonome da effettuare in piccoli gruppi di lavoro.

Se superata con il risultato di almeno 18/trentesimi e se lo studente accetta il voto, il punteggio ottenuto farà media con il voto dell'orale, esimendo lo studente da portare i contenuti affrontati nella prova intermedia.

Altri riferimenti web

I seguenti volumi sono disponibili in versione elettronica attraverso le piattaforme elettroniche a disposizione degli studenti tramite l'OPAC di



UNIVERSITÀ DI PISA

Ateneo:

Consultabili su Darwinbooks:

- G. Bernardini, C. Cornelissen (eds.), *The mediality of history. New studies on the representation of politics and society*, Bologna, Il Mulino, 2019.
- A. Marzano, *Onde fasciste. La propaganda araba di Radio Bari (1934-43)*, Rome, Carocci, 2015.
- R. Perin, *La radio del papa. Propaganda and diplomacy in the Second World War*, Bologna, Il Mulino, 2017.

Note

Il corso si terrà in lingua italiana.

Ultimo aggiornamento 30/10/2023 15:45